

1, solamente, che senza queste non può sus-
 2, sistere l'umana società, e ne fa prova ad
 3, evidenza la Città di Venezia.

„ Potè ella essere stimabile senza Domi-
 4, nio, come lo fu per seicento anni. Potè
 5, ella sostenere se stessa, e rendersi poderosa
 6, senza prodotti, non avendo se non sale,
 7, pesci, e nella Vernata Uccelli: ma senz'
 8, Arti, e Manifatture, non avrebbe nè prov-
 9, veduto ciò ch'è necessario al vivere; nè
 10, avrebbe potuto esercitarsi ad estendere le
 11, sue negoziazioni, le sue navigazioni, il
 12, suo Commercio; e renderlo fruttuosissimo,
 13, e ricchissimo. Come s'avrebbe ella popo-
 14, lato, se il popolo non avesse poi avuto in
 15, che occuparsi, con che mantenersi, e pro-
 16, cacciarsi il proprio sostentamento se non
 17, avesse avuto lavori, e manifatture? Come
 18, avreb'ella potuto resistere alle esterne vio-
 19, lenze, se il maggior presidio della Città
 20, consiste negli Artefici, e nella Plebe? O
 21, quì sì, non potrà mai contraddirsi, che il
 22, popolo vive affai più delle Arti, che del-
 23, le rendite de' terreni. Col crescer delle me-
 24, desime crebbe in Venezia l'abbondanza
 25, la ricchezza, la grandezza, e la riputa-
 26, zione della Repubblica. Le manifatture
 27, che soprabbondarono ai consumi della pro-
 28, pria Città, somministrarono la materia al-
 29, le negoziazioni colle straniere Provincie,
 30, e merci per attrarre, senza contanti le